



Notiziario del 09.01.2023

ISCRIZIONI PER L'A.S. 2023/2024 DAL 9 AL 30 GENNAIO: LE PROCEDURE ON LINE

E' on line la piattaforma dedicata alle iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2023/2024 al link <https://www.istruzione.it/iscrizionionline/>

Le domande di iscrizione potranno essere inoltrate dalle 8:00 del 9 gennaio 2023 alle 20:00 del 30 gennaio 2023. *Le procedure si svolgeranno online per tutte le classi prime delle scuole statali primarie e secondarie di primo e secondo grado. Le iscrizioni online riguardano anche i percorsi di istruzione e formazione professionale erogati in regime di sussidiarietà dagli istituti professionali e dai centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni e le scuole paritarie che, su base volontaria, hanno aderito alla procedura telematica. La domanda resta cartacea per la scuola dell'infanzia.*

Sul sito citato sono disponibili tutte le informazioni utili e il tutorial per le iscrizioni.

E' possibile leggere il comunicato del MIM al link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-dal-9-al-30-gennaio-le-iscrizioni-per-l-anno-scolastico-2023-2024-scuola-dal-9-al-30-gennaio-le-iscrizioni-per-l-anno-scolastico-2023-2024>

PENSIONANDI & PENSIONATI SCHEDE DI APPROFONDIMENTO SU PENSIONI E BUONUSCITA (TFS/TFR)

Scheda n° 1/23: Già attiva la funzione on line richiesta certificazione beneficio **pensione anticipata precoci 2023 "41 aa"**.

L'INPS ha già attivato la funzione per presentare domanda on line di certificazione diritto a *pensione 2023 lavoratori precoci "41 aa"*.

Si precisa che **si tratta di pensione diversa dalla c.d. "QUOTA 103" (41aa+62)**.

L'invio della domanda scade il 01/03/2023, ma è utile presentarla il prima possibile per "collocarsi" in graduatoria in una posizione "utile" per poter accedere alla prestazione.

L'INPS annota sulla domanda la data e l'orario esatto di ricevimento (giorno, ora, minuti e secondi), rilasciandone ricevuta all'interessato.

Nella scheda SNALS sono indicati, in una tabella sinottica, i dipendenti della scuola interessati a tale prestazione e le condizioni per accedere a tale beneficio.

In sintesi, per soddisfare i requisiti *Pensione Precoci Quota 41 anno 2023* servono contemporaneamente tre condizioni:

- 1) 41 anni di anzianità utile a pensione entro il 31.12.2023;
- 2)
 - a) Invalidità non inferiore al 74%;
 - b) Assistere da almeno 6 mesi familiare di 1° grado convivente con art. 3 comma 3 legge 104;
 - c) Essere insegnante di scuola d'infanzia da almeno 6 anni negli ultimi sette, oppure almeno 7 anni negli ultimi 10;
- 3) Avere prima del 19° anno di età almeno 12 mesi di contributi di effettivo lavoro.

Mancando anche una sola delle 3 condizioni "[al punto 2 è richiesta una delle tre situazioni riportate ai punti a) b) c)]" si perde il beneficio pensione precoci.

Scheda n° 2/23: **Dipendenti scuola nati nel 1958 che cesseranno per vecchiaia nel 2025: se interessati alla domanda di computo gratuito, la domanda scade il 31.08.2023.**

I dipendenti scuola nati nel 1958 che cesseranno dal 01/09/2025 per raggiunti limiti di età (attualmente sono richiesti 67 anni):

-d'ufficio (se nati entro il 31/08/1958)

-a domanda (se nati dal 01/09/1958 al 31/12/1958)

e che vantano supplenze ante 1988, se intendono valorizzare tali periodi nella Cassa Stato, devono presentare

entro il 31/08/2023 (se non già fatto in precedenza) on line alla competente sede INPS la domanda di computo tramite Web.

Nella scheda Snals viene spiegato il motivo di tale scadenza e viene indicato il percorso da seguire per l'invio on line di tale domanda che comporta un trasferimento gratuito dei contributi pensionistici alla CASSA STATO. La domanda di computo effettuata ai sensi dell'art.147 del D.P.R 1092/73 deve essere presentata all'Inps almeno 2 anni prima della cessazione per limiti di età (pensione di vecchiaia).

Chi non usufruirà di tale domanda di computo, nei termini stabiliti, potrà utilizzare tali periodi, rimasti con contribuzione Inps, tramite il calcolo con il cumulo contributivo o la ricongiunzione.

La scheda contiene anche una tabella sinottica relativa alle varie tipologie di computo, riscatti, ricongiunzioni e accredito figurativo.

Scheda n. 3/23: Pubblicata in G.U. la conversione in legge del decreto-legge n°173/2022. Gli accertamenti per inidoneità lavorativa dipendenti scuola dal 01/06/2023 passano dalle Commissioni mediche di verifica regionali alle sedi INPS

E' stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 3 del 4-1-2023, la legge di conversione (*Legge 16 dicembre 2022, n. 204*) del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.

Nella scheda Snals viene commentata la citata legge di conversione e vengono precisati gli accertamenti medici per l'inidoneità lavorativa dei dipendenti scuola che *dal 01/06/2023* saranno trasferiti alle sedi INPS.

Quindi dall'**1.06.2023** le richieste di accertamento inidoneità lavorativa dei dipendenti scuola, sia d'ufficio che a domanda dell'interessato, *non dovranno più essere inviate alle sedi Regionali delle Commissioni Mediche di Verifica (CMV) attualmente gestite dal M.E.F., ma alle Sedi Inps*, che saranno precisate nel decreto attuativo da emanarsi entro il 31.05.2023.

Scheda n° 4/23: Pensionandi Scuola 2023: Controlli e solleciti da attivare quanto prima.

I pensionandi scuola 2023, in vista della scadenza del prossimo 28/02/2023, relativa all'obbligo di inviare on line con il "fai da te" oppure fruendo del servizio gratuito di un PATRONATO alla sede INPS competente, la *domanda Pagamento Pensione dal 01.09.2023*, devono attivarsi quanto prima per il *controllo della posizione assicurativa Cassa Stato* e per sollecitare *eventuali pratiche Inps ancora non definite*.

Nella scheda N° 4/23 vengono descritti gli adempimenti da attivare quanto prima per non trovarsi senza certificazione del diritto a pensione e per non avere ritardi nel pagamento della pensione spettante.

Si ricorda che le scuole di titolarità, entro e non oltre il 12 gennaio p.v., utilizzando l'applicativo "Nuova Passweb" devono sistemare la posizione assicurativa Cassa Stato dei propri pensionandi.

Se la scuola non provvede a tale sistemazione, l'Inps, che dovrà emettere la certificazione del diritto a pensione, non avrà i dati completi per assolvere a tale compito.

Gli interessati, accedendo dopo il 12 gennaio, con il proprio Spid a MyInps, potranno verificare se nell'estratto Conto Gestione Pubblica Stato, di colore arancione, siano presenti tutti i periodi utili a pensione, onde consentire all'Inps una corretta valutazione dei requisiti pensionistici.